AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 273/84 R.M.P. emesso dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in data 26 aprile 1985, integrato con provvedimento del 27.03.2003 e divenuto definitivo il 14.10.1987, con il quale è stata disposta, in danno di MICELI SALVATORE, nato a Salemi (TP) il 12/04/1946, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Fondo rustico con fabbricato rurale sito in Salemi (TP), c.da Masseria Vecchia, esteso complessivamente ha 67.50.80, identificato in catasto al foglio 14, particelle 4-5-6-7-8-9-10-13-14-15-16-17-23-30-36-37-39-41-42-43-45-46-47-53-55-57-58-68-71-77, ed al foglio 13, p.lla 6 (Kb 50904);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 273/84 del 25/03/2003, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 12/05/2003 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trapani ai nn. R.g. 11553, R.p. 9617;

PREMESSO che con decreto n. 32579 del 18.01.2007 il cespite in questione era stato trasferito al patrimonio del Comune di Salemi per essere destinato a finalità istituzionali e che con successivo decreto n. 15542 del 07.11.2011 detto trasferimento era stato revocato per la mancata destinazione ed il mancato utilizzo da parte dell'ente assegnatario;

VISTO il ricorso proposto avverso tale decreto di revoca ed il conseguente contenzioso definitosi con la sentenza n. 3673/2014 depositata in cancelleria il 14.07.2014, con cui il Consiglio di Stato, definitivamente pronunciandosi nel merito, ha accolto il ricorso proposto dall'Avvocatura Generale dello Stato, confermando il decreto di revoca emesso da questa Agenzia;

VISTO che, con la nota prot. n. 2467 del 14/02/2012, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota n. 21513 del 04/04/2012, acquisita al prot. n. 15376 del 12/05/2014, con cui la Regione Siciliana – Assessorato del Bilancio e del Tesoro – Servizio Demanio ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il *fondo rustico con fabbricato rurale sito in Salemi (TP), c.da Masseria Vecchia, esteso complessivamente ha 67.50.80, identificato in catasto al foglio 14, particelle 4-5-6-7-8-9-10-13-14-15-16-17-23-30-36-37-39-41-42-43-45-46-47-53-55-57-58-68-71-77, ed al foglio 13, p.lla 6 (Kb 50904)*, è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile della Regione Siciliana per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989617 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it